

Verbale dell'Assemblea Consortile del 28.04.2011

In rappresentanza dei Comuni del distretto di Crema, sono presenti:

COMUNE	N. QUOTE	PRESENTI	QUOTE PRESENTI
AGNADELLO	4		
BAGNOLO CREMASCO	5	1	5
CAMISANO	2	1	2
CAMPAGNOLA CREMASCA	1	1	1
CAPERGNANICA	2	1	2
CAPRALBA	3		
CASALE CREMASCO/VIDOLASCO	2	1	2
CASALETTO CEREDANO	2	1	2
CASALETTO DI SOPRA	1		
CASALETTO VAPRIO	2	1	2
CASTEL GABBIANO	1	1	1
CASTELLEONE	10	1	10
CHIEVE	2		
CREDERA RUBBIANO	2	1	2
CREMA	34	1	34
CREMOSANO	2		
CUMIGNANO S/UL NAVIGLIO	1		
DOVERA	4	1	4
FIESCO	1	1	1
GENIVOLTA	2	1	2
GOMBITO	1	1	1
IZANO	2		
MADIGNANO	3	1	3
MONTE CREMASCO	2	1	2
MONTODINE	3	1	3
MOSCAZZANO	1	1	1
OFFANENGO	6	1	6
PALAZZO PIGNANO	4	1	4
PANDINO	8	1	8
PIANENGO	3	1	3
PIERANICA	1		
QUINTANO	1	1	1
RICENGO	2	1	2
RIPALTA ARPINA	1	1	1
RIPALTA CREMASCA	4	1	4
RIPALTA GUERINA	1	1	1
RIVOLTA D'ADDA	8		

ROMANENGO	3	1	3
SALVIROLA	2		
SERGNANO	4	1	4
SONCINO	8	1	8
SPINO D'ADDA	7		
TICENGO	1	1	1
TORLINO VIMERCATI	1	1	1
TRESCORE CREMASCO	3	1	3
TRIGOLO	2	1	2
VAIANO CREMASCO	4		
VAILATE	5	1	5
TOTALI	174	36	137

Ordine del giorno:

- ❑ Approvazione del pre-consuntivo 2010 e del bilancio preventivo 2011;
- ❑ Varie ed eventuali.

Alle ore 19.00 circa, ha inizio l'incontro con la nomina del dott. Roberto Gandioli a presidente dell'Assemblea Consortile. Il Presidente Gandioli, constatata l'esistenza del numero legale dei partecipanti all'assemblea, apre la seduta, ricordando che l'impegno significativo, in capo ai soci di Comunità Sociale Cremasca, nella riunione odierna è la valutazione conclusiva e - auspicabilmente - l'approvazione del bilancio consuntivo 2010.

Lo stesso Gandioli, dopo aver precisato che sui temi all'ordine del giorno e sulla stesura del piano operativo 2011, si sono svolti diversi interventi preparatori, dà la parola al direttore dott. Vittorio Coralini.

Il direttore illustra nuovamente gli aspetti più salienti del bilancio consuntivo dell'anno 2010 correlandoli con quelli del preventivo 2011 e del conseguente piano operativo, così come avvenuto negli incontri svoltisi nelle scorse settimane nei diversi sub-ambiti del distretto cremasco.

In particolare, il dott. Coralini si sofferma ad analizzare le spese per la gestione amministrativa ed organizzativa di Comunità Sociale Cremasca, evidenziando come le due voci, rappresentino - rispettivamente - il 4% (spese per il personale assorbito dai compiti burocratico - amministrativi e altre voci di spesa inerenti aspetti amministrativi) e il 9% (spese per il personale dedicato a compiti di supporto alla gestione di servizi, alla reportistica verso l'ASL e Regione, alle funzioni di governo complessivo degli accreditamenti delle unità di offerta sociale nel nostro territorio) del budget complessivo di CSC.

Sul tema intervengono i sindaci Venturelli, e Maghini, che segnalano la necessità di valutare le spese - in particolare quelle per il personale - con grande oculatezza e senso dell'economia, provvedendo, ove possibile, ad accorpate funzioni, razionalizzare le procedure ecc.

Il direttore conferma che l'Azienda si sta muovendo proprio con questi criteri e che continuerà a farlo, anche nel valutare alcune posizioni, a tempo determinato e in scadenza nel corso del 2011.

Per quanto attiene il piano operativo 2011, viene evidenziata la necessità di pervenire ad una definizione, in contemporanea con il trasferimento della gestione delle rette inerenti la Tutela minori dai Comuni a Comunità Sociale Cremasca, della quota che deve rimanere in capo al Fondo

Sociale Regionale (e quindi da porre a carico dal budget distrettuale) e quella che deve essere posta a carico dei Comuni interessati.

Infatti negli anni 2009 e 2010, il contributo distrettuale era stato definito nel 50% della spesa complessivamente sostenuta dai Comuni.

Poiché, applicando tale criterio anche per l'anno 2011 si azzererebbe la contribuzione distrettuale per alcuni interventi, inerenti l'ADM e Titoli Sociali, alcuni Amministratori (il Sindaco Bianca Baruelli e l'Assessore Claudio Dagheti) propongono di diminuire la contribuzione sulle rette dei minori in carico al servizio Tutela minori, in quanto interessati da dispositivi del Tribunale dei minorenni così da poter destinare qualche risorsa – seppure modesta - agli altri servizi sopra citati.

Sull'argomento, si sviluppa un dibattito articolato, al termine del quale si conviene che il tema debba essere riconsiderato al momento in cui saranno certe le risorse attribuite al nostro distretto dalla Regione Lombardia per l'anno 2011; sul piano della gestione finanziaria e dei flussi di cassa, viene rilevata la necessità di determinare tempi e modi precisi per l'acquisizione della quota diretta che i Comuni, fino al 30/06/2011, anticipavano integralmente: ciò al fine di limitare allo stretto necessario – come già avvenuto in passato – il ricorso al credito bancario.

Esauriti i temi all'ordine del giorno, il presidente Luciano Capetti comunica che è pervenuta una proposta (allo stato attuale ancora a livello verbale) da parte della direzione dell'ASL della provincia di Cremona, per addivenire ad una soluzione bonaria del contenzioso rimasto ancora aperto per il rimborso dei costi di gestione del CSE/CDD di via Desti, per l'anno 2010; poiché è presente all'assemblea – in rappresentanza dell'ASL- il dott. Giampietro Martinelli, direttore sociale della medesima ASL, il presidente Capetti lo invita a prendere la parola sullo specifico tema.

Il dott. Martinelli formula, per conto dell'ASL di Cremona una nuova proposta che prevede sostanzialmente un accorpamento del debito inerente tutte le annualità (2008/2009/2010) ed un rimborso complessivo forfettario a favore dell'ASL di 300.000 euro, rimborsabili in 10 anni.

L'assemblea approva la soluzione prospettata dal Direttore Sociale dell'ASL di Cremona.

L'assemblea approva infine all'unanimità dei presenti il bilancio consuntivo al 31/12/2010 ed il preventivo 2011.

Non essendoci altri interventi, la seduta si chiude alle 20,15.

Il Presidente (Roberto Gandioli)

IL Segretario (Vittorio Coralini)